

La Rsa di Pralboino riscopre gli abbracci

Una struttura gonfiabile è stata posizionata in giardino: offre uno spazio adeguato all'affetto e all'incontro con i familiari

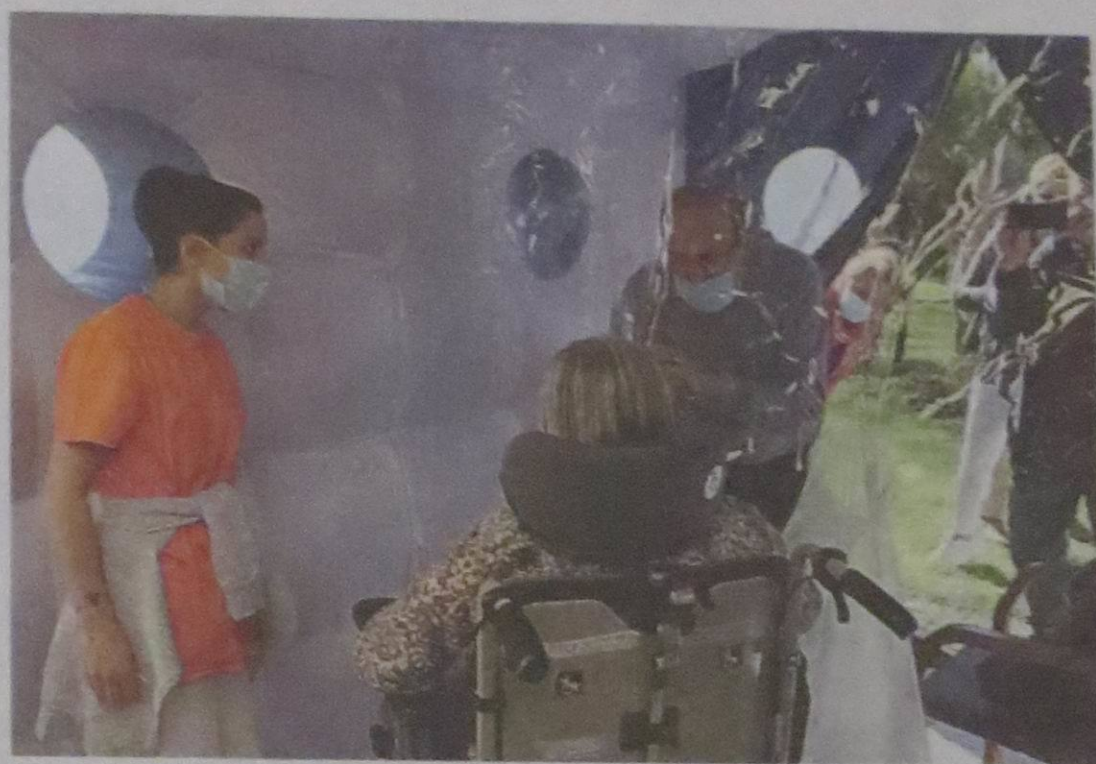
/// Giambattista Manganoni

●● Con una sobria cerimonia svoltasi ieri alla fondazione Onlus Longini Morelli Sironi di Pralboino è stata consegnata una «casa degli abbracci» struttura che permetterà agli anziani pazienti di abbracciare in totale sicurezza i propri cari.

La struttura gonfiabile che è stata posizionata nel giardino della RSA all'esterno dell'edificio, è stata donata dal sindacato dei Pensionati della Lombardia Spi Cgil, che per compiere un gesto concreto ha già acquistato 18 strutture (alcune già consegnate, e altre lo saranno nei prossimi giorni) di questo tipo per varie RSA della Lombardia, per permettere agli ospiti delle case di riposo, di avere un contatto fisico con i propri congiunti, una cosa sottolineata ieri da tutti gli interventi dei presenti. Non a caso a Pralboino erano presenti la segretaria regionale dello Spi Federica Trapletti (che è bresciana), con il segretario generale dello Spi di Brescia Pierluigi Cetti. Ad accogliere gli ospiti, il presidente della RSA Domenico Filip-

pini, il responsabile sanitario Giovanni Andri, il direttore generale Luigi Gogna, la caposala Raffaella Lupi, la consigliera di amministrazione Alessandra Danieletti. Presente naturalmente anche il sindaco di Pralboino Franco Spoti e gli ex sindaci Domenico Piovani e Domenico Migliorati (che è anche capo lega dello Spi locale). Il presidente Filippini ha ricordato ai presenti le difficoltà dello scorso anno, lo stato di isolamento totale, i lutti, e il grande costo sul piano umano.

«Un aspetto, quello umano che ho sempre preteso - ha spiegato Filippini - fosse preso in grande considerazione da tutti, come quello socio-sanitario. Abbiamo certo sopperito con video chiamate, telefonate, informazioni a tutte le ore, - ha detto Filippini - ma ci siamo accorti che pur curando una ferita sanitaria, rimaneva aperta quella dell'incontro, del contatto, che mancava, e che oggi può essere in parte colmata con l'arrivo di questo tunnel degli abbracci». Il presidente della RSA ha concluso con parole di grande riconoscenza e ringraziamento per la generosità dello Spi - Cgil, e per il personale della Rsa,



Il primo incontro tra marito e moglie alla residenza di Pralboino



Giovanni Andri, Domenico Filippini, Pierluigi Cetti e Federica Trapletti

(che è tutto vaccinato, compresi gli anziani ospiti) informando che la casa degli abbracci entrerà sicuramente in funzione entro fine mese.

Parole di ringraziamento rivolte al sindacato dei pensionati, sono venute anche dal sindaco di Pralboino Franco Spoti che oltre a ricordare l'impegno venticinquennale di Domenico Filippini alla

presidenza della casa di riposo, ha affermato: «Mai avremmo immaginato che poter scambiare un abbraccio tra parenti, marito e moglie, figli e genitori, diventasse una conquista». «Vorrei considerare questo segno, - ha concluso il sindaco - come una rinascita della casa di riposo, con l'attenzione naturalmente che è ancora richiesta».